



Bancarellino

COMUNICATO STAMPA

67° PREMIO SELEZIONE BANCARELLINO – I 5 LIBRI VINCITORI

I libri sono stati scelti da 10.000 studenti italiani partecipanti al Progetto Lettura

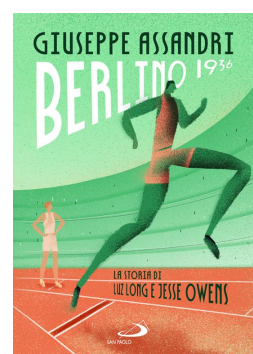
Pontremoli, 23 aprile 2024– Le alunne e gli alunni di oltre 140 Scuole Secondarie di 1° hanno scelto i cinque i libri per ragazzi che hanno vinto il **67° Premio Selezione Bancarellino**, tra i quali verrà decretato il vincitore assoluto del Premio Bancarellino 2024:

Ariela Rizzi- Fabrizio Silei	HIKIKOMORI	Einaudi ragazzi
Cecilia Randall	KITSUNE L'OMBRA DELLA VOLPE	Gribaudo
Daniele Nicastro	FINO ALL'ULTIMA #CHALLENGE	Lapis
Roberto Morgese	NON LA SFIORARE!	Raffaello
Giuseppe Assandri	BERLINO 1936	San Paolo

Il Premio Selezione è stato assegnato attraverso il “**Progetto lettura**”, che ha coinvolto oltre 10.000 studenti in tutta Italia, i quali hanno letto e analizzato, sotto l’attenta guida dei loro Docenti, i 20 libri di narrativa per ragazzi pubblicati nel corso del 2023, selezionati da un’apposita Commissione, e inviati alle Scuole partecipanti dalla Fondazione Città del Libro di Pontremoli che, in collaborazione con l’Unione Librai Pontremolesi e delle Bancarelle, organizza la manifestazione.

Sabato 25 maggio gli Autori saranno premiati, a Pontremoli, con la statuetta del Libraio Pontremolese al termine di una giornata interamente dedicata al libro per ragazzi.

A Pontremoli, Città del Libro, si daranno appuntamento 1300 alunne ed alunni, in rappresentanza delle scuole che hanno partecipato al Progetto Lettura, per decretare, con votazione individuale e anonima, il vincitore assoluto del **67° Premio Bancarellino**.





Bancarellino

HIKIKOMORI

Scritto da Ariela Rizzi e Fabrizio Silei
illustrato da Elisabetta Stoinich
Einaudi Ragazzi

Per quanto tu possa nasconderti l'amore può scovarti ovunque. Un sentimento fatto di sorrisi e attese, che parla nei silenzi e si cela dietro uno schermo sottile come carta di riso. Un richiamo che ti fa uscire dalla tana e volare all'altro capo del mondo, dove sbocciano i fiori di ciliegio, simbolo di bellezza, caducità, rinascita... Un viaggio fino ai piedi del monte Fuji per scoprire la verità, morire o tornare a vivere.

Ariela Rizzi gira il mondo per lavoro e si divide fra Londra e l'Italia. Ma è anche, e soprattutto, una viaggiatrice di mondi immaginari: ama il cinema, i manga, e le molteplici icone della cultura pop. I suoi racconti possono essere scovati in rete e in antologie che abbracciano vari generi, con una predilezione per horror, sci-fi e young adult. Dall'incontro e dal sodalizio creativo con Fabrizio Silei è nato *Hikikomori*.

Fabrizio Silei è nato a Firenze nel 1967. Scrittore e artista, è autore di romanzi, libri creativi e albi illustrati per i quali ha ricevuto negli anni un crescente consenso di pubblico e di critica sia in Italia che all'estero e numerosi premi. Nel 2014 ha ricevuto il «Premio Andersen» come miglior autore. Nel 2012 con *Il bambino di vetro*, uscito per Einaudi Ragazzi nella storica collana «Storie e rime», ha vinto il «Premio Andersen» per il miglior libro nella categoria 9-12 anni. Dall'incontro e dal sodalizio creativo con Ariela Rizzi è nato il libro *Hikikomori*.

KITSUNE. L'OMBRA DELLA VOLPE

Scritto da Cecilia Randall
Gribaudo

La vita diventa piuttosto difficile se hai quindici anni, sei prigioniero nelle isole del Sol Levante, non parli la lingua e tutti sono convinti che tu sia uno yokai, cioè una creatura a metà strada tra un demone e uno spirito.

Chiaro avrebbe voluto diventare ricco come Marco Polo e invece è finito nei guai fino al collo. Eppure, gli sembrava una buona idea partire all'avventura da Nuova Venezia – semisprofondata nel mare dopo la Grande Crisi Planetaria – e unirsi a una spedizione commerciale diretta in Oriente. Invece, sulla costa cinese la carovana è stata assalita dai predoni. Sono morti tutti, tranne Chiaro, risparmiato solo per essere venduto insieme al bottino in quelle misteriose isole che da secoli non hanno più contatti con il resto del mondo. Laggiù un ragazzo biondissimo e pallido come lui suscita curiosità, paura e superstizioni. Chiaro riesce a scappare dai suoi rapitori, salva anche un cucciolo di volpe trovato per caso nella foresta, ma non può sfuggire alle onna-bugeisha, micidiali donne guerriere paragonabili ai samurai. Riprende i sensi in una gabbia. Ora tutti lo chiamano kitsune e lo temono come una delle leggendarie volpi mutaforma che sanno parlare lingue sconosciute e ingannare gli uomini. Ma il vero nemico si nasconde altrove, in un paese dominato dalla legge della spada, là dove ogni albero – letteralmente – può nascondere un vero yokai, uno spirito dotato di grandi poteri...

Cecilia Randall è una delle scrittrici fantasy italiane più apprezzate. Appassionata di storia, mitologia ed eroi in armatura, divora libri e manga e viaggia ogni volta che può nei luoghi in cui immagina i suoi personaggi. In attesa di rivedere il Giappone, vive a Modena con il marito, il figlio e due gatti più astuti di qualsiasi yokai. Il suo sito: www.ceciliarandall.it



Bancarellino

FINO ALL'ULTIMA #CHALLENGE

Scritto da Daniele Nicastro

Lapis

Quando la scuola ricomincia, Michelangelo non è più lo stesso. L'estate si è portata via il nonno, cui era molto legato, costringendolo per la prima volta a fare i conti con la morte. Dei pomeriggi passati con lui, a contemplare le piante con le mani affondate nella terra, non gli restano che le foto sbiadite e quel vuoto incolmabile che lo scava dentro. La cosa peggiore è stata non poterlo nemmeno salutare: il ragazzo era in vacanza, lontano anni luce.

Un pomeriggio il suo migliore amico Sabatino gli propone una #10dayschallenge per scacciare la tristezza, così Michi si lascia convincere e dà il via a un vortice crescente di prove, all'inizio divertenti, poi sempre più pericolose e prive di senso, che lo portano a rischiare grosso pur di esorcizzare la paura

L'unica a non subire il fascino delle sue challenge è Erica, una ragazza dell'Artistico impegnata nella difesa dell'ambiente: le chiacchiere con lei saranno motivo di riflessione e di crescita e regaleranno a Michelangelo emozioni superiori a qualsiasi pericolo.....

Daniele Nicastro è nato a Carmagnola nel 1978 e attualmente vive a Moretta, un piccolo paese della provincia di Cuneo, dove scrive di tutto: romanzi, cartoline, messaggi in bottiglia e frasi sui muri. Ha cominciato a raccontare storie da ragazzo, a sua madre, ogni volta che tornava tardi senza avvisare. Col tempo ne ha fatto un mestiere. Ha esordito con il romanzo Grande (vincitore del premio Legenda Junior e selezione premio Bancarellino 2018) per Einaudi Ragazzi e da allora non ha mai smesso di scrivere, suscitando sempre grandissimo entusiasmo nei suoi lettori.

NON LA SFIORARE!

Scritto da Roberto Morgese

Raffaello

Come può Giorgio, ragazzo molto sicuro di sé, imparare il rispetto per le sue coetanee? Chi può dargli una mano? Il suo amico Greg, così sensibile ma timido con le ragazze? L'anziano professore che da poco si è trasferito nell'appartamento vicino?

Se poi quella per cui perde la testa è la figlia della sua prof, tutto si complica.

Giorgio le scrive messaggi e li cancella, si esalta e si pente, sbaglia e riprova.... Perché commettere errori è facile a qualsiasi età.

Roberto Morgese è laureato in filosofia e ha approfondito studi di psicologia, ma è soprattutto appassionato di arte e di natura. Insegna come maestro nella scuola primaria ed è anche un formatore di maestri, giovani o già esperti. Nel 2017 ha vinto il Premio "Battello a vapore" per la categoria "Miglior Autore" con il romanzo NUNO DI NIENTE. Da allora ha pubblicato molti romanzi per ragazzi, storie per bambini e testi scolastici.



Bancarellino

BERLINO 1936

Scritto da Giuseppe Assandri
San Paolo

I Giochi Olimpici del 1936 rappresentano un evento epocale che segna la nascita dello sport moderno. Concepiti come strumento di propaganda del nazismo, vengono trasmessi, per la prima volta al mondo, dalla televisione e celebrati in un film. È in questa circostanza che Luz Long, uno degli atleti di punta della Germania, e Jesse Owens, il campione statunitense afroamericano, si sfidano nel salto in lungo sul prato dell'Olympiastadion di Berlino. Ma accade l'imprevedibile: Owens sbaglia i primi due salti, gliene resta solo uno per tentare di accedere alla finale. Il tedesco — già qualificato — si avvicina, gli dà dei suggerimenti, Jesse lo ascolta e vola: sarà oro e record olimpico. Al termine della gara i due, emozionati, si abbracciano, fra i boati della folla. È un momento che le immagini fisseranno per sempre, consegnandole alla storia. Questo libro è la cronaca, in parallelo, di due esistenze molto diverse fra loro — quella borghese di Long e quella segnata dalla povertà di Owens — e insieme la storia di un incontro e di un'amicizia capaci di abbattere le barriere dell'odio e della diversità. Jesse e Luz si scriveranno per tutta la vita, fino alla tragica morte di quest'ultimo, a testimonianza di un legame che stringerà anche le loro famiglie.

Giuseppe Assandri, nato ad Acqui (AL) e laureato in filosofia a Genova, ha lavorato come insegnante e dirigente scolastico. In Germania, è stato addetto scolastico al consolato italiano di Dortmund e ha collaborato con l'Internationale Jugendbibliothek di Monaco di Baviera. Collabora come formatore con Ali – Associazione Literacy Italia. Scrive per il Pepeverde ed è autore di vari antologie per la scuola media per Zanichelli. Con San Paolo ha pubblicato “La rosa bianca di Sophie” (2020, selezione White Ravens 2021) e “Berlino 1936, La storia di Luz Long e Jesse Owens” (2023).

IL BANCARELLINO

Il Premio Bancarellino ha le proprie origini nella *Prima Giornata dei ragazzi nella Città dei Librai*, che si tenne in Pontremoli il 17 agosto 1957, quando in occasione del Premio Bancarella venne annunciata la nascita di un *Premio Bancarella per Ragazzi*, destinato a segnalare il miglior libro di letteratura giovanile dell'anno. La prima edizione del Premio nel 1958 si basò su una scelta effettuata dai ragazzi di tutta Italia, attraverso un referendum a mezzo di cartoline postali. Ma subito dopo, nel 1959, si passò alla denominazione di *Premio Bancarellino* e alla scelta del vincitore in una rosa di finalisti segnalati dai Librai del Bancarella, decretata, al termine di una discussione pubblica tra i membri della giuria formata da 7 ragazzi tra gli 11 e i 13 anni (alunni di scuola media provenienti da ogni parte d'Italia), per “alzata di libro”. Nel 1980 la Fondazione ha modificato i criteri di scelta delle opere finaliste, a cui viene assegnato il Premio Selezione Bancarellino.

Questa selezione avviene attraverso la lettura e il giudizio da parte di scolaresche sparse su tutto il territorio nazionale, di una rosa di 20 volumi della produzione editoriale dei libri di narrativa per ragazzi, pubblicati in Italia, anche di autori stranieri, nell'anno precedente l'assegnazione del Premio.

La selezione che prende il nome di “Progetto Lettura”, coinvolge ogni anno oltre 100 Istituti secondari di primo grado di tutte le regioni italiane con una popolazione di lettori di oltre 10.000 alunni.

La Fondazione Città del Libro cura tutti gli aspetti organizzativi e logistici con l'acquisto dei volumi e la distribuzione alle Scuole richiedenti.



Bancarellino

Dal 2011 la Giuria degli Studenti segnalati dai Dirigenti Scolastici Provinciali, è stata sostituita dal voto individuale e segreto degli alunni che giungono a Pontremoli in rappresentanza dei loro 10.000 colleghi che hanno aderito al Progetto Lettura.

Nel giorno del Bancarellino, a Pontremoli si svolge la Festa del Libro per ragazzi, che vede la partecipazione di oltre 1.000 alunni provenienti da ogni parte d'Italia.

Nella cornice della medievale piazza di Pontremoli, in un clima di festa i ragazzi incontrano gli autori dei libri vincitori del Premio Selezione e possono rivolgere loro domande sui volumi letti.

Al termine della mattinata gli alunni esprimono il loro voto e si procede allo spoglio e alla proclamazione del vincitore assoluto.

Il Premio Bancarellino riscuote vivo apprezzamento nel mondo della scuola che non manca di tributare giudizi positivi per l'alto merito dell'iniziativa che coinvolge gli alunni e li avvicina al libro, quale strumento di crescita culturale e morale.

Il premio Bancarellino nei suoi 65 anni di storia ha contribuito a modificare il mercato editoriale italiano, favorendo l'ingresso di sempre nuovi scrittori e proponendo ogni anno tematiche di attualità e interesse per i giovani. Questo ruolo è confermato dal successo che riscuote nel mondo editoriale con grande soddisfazione degli Autori e delle Case Editrici nel partecipare al Progetto lettura e alla fase finale del Premio.